

Controllare l'SOS dei bagni da remoto e senza cavi aggiuntivi

L'esigenza

Una delle necessità da sempre avvertite nella sicurezza degli hotel è quella del controllo degli allarmi SOS provenienti dalle camere e dai bagni in qualsiasi tipo di struttura ricettiva, dal grande albergo alla pensioncina. È intuitivo che il servizio diventa davvero ottimale quando questo controllo può avvenire da remoto e gli allarmi vengono visualizzati in una postazione centrale (ma anche con connessione Internet), in modo da poter intervenire rapidamente e quando davvero serve, evitando così l'insorgere di "falsi allarmi". Peraltro, la remotazione e il controllo degli allarmi SOS oggi sono richiesti, anzi, sono diventati obbligatori, in quasi tutta Italia in conformità a precise norme regionali. In una qualsiasi struttura ricettiva, d'altra parte, è quasi impossibile, tranne che nei periodi di chiusura, intervenire con opere murarie o di cablaggio, motivo per cui è stata richiesta una soluzione che potesse ovviare a questo ostacolo e fosse, nel contempo, estremamente facile da installare, consentendo quella affidabilità e quella sicurezza che derivano da una tecnologia universalmente impiegata e, quindi, standard.

La soluzione

Il sistema di seguito illustrato, realizzato dalla Inlon di Parma, prevede il monitoraggio dello stato di allarme che viene azio-

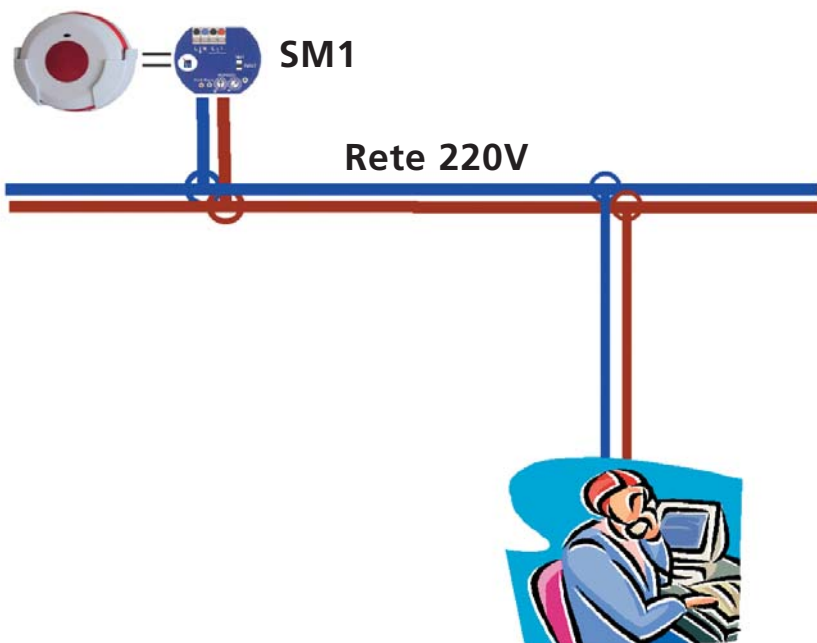
nato, come è pratica comune e universalmente diffusa, tramite i tiranti posti nei locali servizi che si trovano in una qualsiasi struttura alberghiera. Il sistema di supervisione acquisisce gli allarmi e li visualizza sul PC della reception, che è connesso al sistema tramite una opportuna

porta di rete.

In dettaglio, il sistema è composto dalle seguenti parti:

- Infrastruttura di rete;
- Dispositivi di controllo del varco;
- Controllo comando e supervisione.

Allarme bagno



SMART



SMART-AM1



L'infrastruttura di rete prevede l'impiego di dispositivi con protocollo di comunicazione Lon-Talk a tecnologia LONWORKS® che utilizzano, tramite un'apposita interfaccia di rete SMART PL20, il cablaggio esistente, in altre parole, la linea di alimentazione 220VAC.

La stessa infrastruttura include il web server, con interfaccia di rete LONWORKS® integrata, che permette la gestione locale dei dati acquisiti dai dispositivi di controllo, rendendoli immediatamente disponibili al PC di supervisione.

I dispositivi di campo appartengono alla linea SIENNA®, che consente di realizzare un sistema a bus costituito da sensori e attuatori che utilizzano come bus di comunicazione la linea elettrica che è già presente ovunque. I loro ingressi digitali permettono il collegamento con ogni tipo di interruttore. In questa specifica applicazione, è stato utilizzato il modulo SM1L che dispone di un ingresso che è connesso al tirante bagno di ogni camera e ne comunica lo stato. È stato inserito anche un modulo attuatore AM1 che

dispone di un'uscita digitale per il comando di un dispositivo ottico/acustico, opportunamente posizionato, che avvisa il personale addetto dell'allarme in corso.

La supervisione è costituita da un software applicativo residente sul web server che gestisce i dati provenienti dai dispositivi di campo preparandoli per la stazione di controllo (PC) e da un software di interfaccia operatore per PC per la rappresentazione grafica dei dati. È prevista la possibilità, qualora sia necessario, di sviluppare un'interfaccia grafica per lo storico degli allarmi.

Il vantaggio

Il sistema consente l'immediata identificazione della camera dalla quale è stato azionato l'allarme, al fine di garantire un intervento mirato e tempestivo. I dati sono resi disponibili su PC veramente in "tempo reale". Per "comunicare", viene utilizzata la linea di alimentazione esistente, senza bisogno di stendere altri cavi, il che rappresenta una notevole comodità in strutture, come le abitazioni,

ma anche gli alberghi, nelle quali risulta sempre ostico e oneroso intervenire con nuove opere murarie o anche di solo cablaggio. Ultimo, ma non certo trascurabile, come per tutti i dispositivi SIENNA®, l'installazione degli stessi è estremamente facile, visto che, per stabilire le logiche o regole di funzionamento, è sufficiente collegare i moduli con i cavi della rete 220VAC e definire gli indirizzi dei diversi dispositivi utilizzando un semplice cacciavite. La facilità di installazione, senza bisogno di computer, software e conoscenze specifiche, rende questa applicazione l'ideale per richieste semplici come questa, ma che diventerebbero estremamente complesse se fossero necessari ulteriori cablaggi.

La tecnologia impiegata è la stessa utilizzata, per limitarsi ad un solo esempio, nei contatori elettronici di energia e risponde, quindi, appieno alle esigenze di garanzia di affidabilità e qualità, in ogni tipo di installazione, anche in quelle piccole come può essere la soluzione qui presentata.